

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 15-2796

L.R. 16/95 e D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione di finanziamenti rivolti ai Comuni piemontesi, singoli o associati, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino nell'ambito dell'iniziativa regionale "Ogni giorno e' il Giorno della Memoria".

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

la L.R. 1 marzo 2019 n. 6, recante "Nuove norme in materia di politiche giovanili" prevede che in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 16/1995, restino efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e attuazione previsti dalla nuova legge;

in particolare, l'art. 1, comma 2, prevede che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle raccomandazioni europee contenute nel Libro bianco della gioventù europea, nella Carta europea della partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunale e regionale, oltre che degli obiettivi fissati dal piano strategico di Europa 2020, riconosce l'autonomia delle giovani generazioni e concorre alla sua concreta realizzazione attraverso il perseguimento delle seguenti finalità tra le quali, alla lett *h*) del medesimo articolo e comma, è prevista la finalità di "favorire il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse";

la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i., recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ha previsto all'art. 132, che la Regione definisca il programma regionale per le politiche giovanili, indicando gli indirizzi e gli obiettivi prioritari degli interventi, e che le Province predispongano annualmente piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale; tale funzione verrà esercitata in conformità della L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)".

Dato atto che, in attuazione della D.G.R. n. 28-2010, del 24/09/2020 tra gli obiettivi di programmazione che la Regione Piemonte intende promuovere vi è la realizzazione, sul territorio regionale, di uno o più bandi per il coinvolgimento di Comuni, singoli e associati nelle forme di legge, Province e Città Metropolitana di Torino, quali capofila di reti locali formate da scuole secondarie di primo e di secondo grado, associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, per promuovere azioni volte alla formazione per una cultura di contrasto all'antisemitismo e al razzismo e/o che ne prevenzano e contrastino ogni forma, sia diretta che indiretta, da diffondere soprattutto tra la popolazione giovanile.

Si ritiene, pertanto, necessario:

procedere all'approvazione dei criteri indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché programmati in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n. 28-2010 del 24/09/2020, per l'assegnazione di finanziamenti a favore di Comuni, singoli e associati nelle forme di legge, Province e Città Metropolitana di Torino quali capofila di reti locali formate da scuole secondarie di secondo grado, mediante il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, per promuovere azioni volte alla formazione per una cultura di contrasto all'antisemitismo e al razzismo e/o che ne prevenzano e contrastino ogni forma,

sia diretta che indiretta, da diffondere soprattutto tra la popolazione giovanile, volti al sostegno alla realizzazione di idee progettuali nell'ambito dell'iniziativa "Ogni giorno è il Giorno della Memoria.

dato atto che concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad €120.000,00 per l'applicazione della L.R. 16/1995, la cui copertura finanziaria trova riscontro:

1. nello stanziamento di competenza dell'anno 2021 per € 75.000,00 (a titolo di acconto) sul capitolo 146624, di cui alla L.R. 31 del 23 dicembre 2020 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie*";
2. nello stato di previsione della competenza dell'anno 2022 per € 45.000,00 (a titolo di saldo) sul capitolo 146624, di cui al DDL 129 del 7 gennaio 2021 "*Bilancio di previsione finanziario 2021-2023*".

Ritenuto di demandare alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto ivi disposto.

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020 recante "L.R. n. 6/2019, art. 1, c. 2, lett h). Approvazione schema tipo di protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Fondazioni ed enti del terzo settore per la promozione di azioni che favoriscano il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse, da diffondere presso i giovani. Autorizzazione alla sottoscrizione con la Fondazione Arte Storia e Cultura Ebraica a Casale Monferrato e nel Piemonte Orientale Onlus".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti regionali per l'iniziativa dal titolo "Ogni giorno è il Giorno della Memoria", indicati nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di prevedere che concorrano all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad €120.000,00 per l'applicazione della L.R. 16/1995, la cui copertura finanziaria trova riscontro:

- nello stanziamento di competenza dell'anno 2021 per € 75.000,00 (a titolo di acconto) sul capitolo 146624, di cui alla L.R. 31 del 23 dicembre 2020 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie*";

- nello stato di previsione della competenza dell'anno 2022 per € 45.000,00 (a titolo di saldo) sul capitolo 146624, di cui al DDL 129 del 7 gennaio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

- di demandare alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto ivi disposto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

Iniziativa regionale Ogni giorno è il Giorno della Memoria. Criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, singoli o associati, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per interventi volti alla realizzazione di progetti ai sensi della L.R. 16/95.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui alla D.G.R. 28-2010 del 24/9/2020, alla L.R. 16/95 e alla L.R. 6/2019, ed in particolare al sostegno di progetti volti alla formazione di una cultura di " contrasto al vecchio e nuovo antisemitismo" e che prevedano azioni quali:

1. favorire il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse;
2. promuovere azioni volte alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma, sia diretta che indiretta di vecchio e nuovo antisemitismo,
3. creare reti locali formate da enti locali, scuole secondarie di secondo grado, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, che prevedano:

- la progettazione e la creazione di comunicazioni che utilizzino la rete e il web, le app social, o prodotti multimediali rivolti agli alunni della scuola secondaria;

- attività laboratoriali utili alla finalizzazione del punto precedente;

- attività che portino alla presentazione dei ragazzi Ambasciatori, negli istituti scolastici individuati dalle "reti" risultanti tra i soggetti finanziati.

1^ fase

Presentazione delle idee progettuali, da parte dei soggetti destinatari dei finanziamenti indicati alla *lett. c)* del presente atto.

I destinatari dei finanziamenti possono presentare domanda a condizione che siano rispettate le seguenti previsioni:

1. la creazione di una "rete locale" formata da un ente locale capofila, almeno 3 scuole secondarie di secondo grado ed almeno una associazione giovanile. Possono essere coinvolte nella rete una o più organizzazioni di volontariato purché iscritte al Registro regionale del volontariato o all'anagrafe delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate, come da normativa vigente;
2. la partecipazione di almeno 30 alunni, anche non appartenenti alla medesima classe, per ogni scuola aderente a ciascuna rete progettuale costituita;
3. l'individuazione di almeno 1 docente, quale referente per ciascuna scuola aderente alla rete;
4. l'individuazione di almeno 1 alunno, quale referente degli alunni partecipanti per ciascuna scuola aderente a ciascuna rete.

2^ fase

A seguito della presentazione delle proposte progettuali, le stesse saranno valutate da apposito nucleo di valutazione nominato con determinazione del dirigente regionale competente.

Le proposte finanziabili saranno ammesse alla seconda fase, che prevede:

- un percorso formativo di almeno n. 3 incontri, rivolto agli alunni ed alle associazioni giovanili coinvolte, con esperti individuati dalla Regione Piemonte avvalendosi di Enti e Fondazioni sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020.

3^ fase

-a seguito del completamento del percorso formativo, i ragazzi e le ragazze che hanno completato il percorso, riceveranno riconoscimenti per la partecipazione al progetto;

-il comune capofila di ciascuna rete progettuale riceverà l'acconto del finanziamento regionale assegnato, che dovrà utilizzare per realizzare l'idea progettuale approvata.

c) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, le Province e la città Metropolitana di Torino, che si rendano disponibili a realizzare reti progettuali sui rispettivi territori.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, di Province e della città Metropolitana di Torino deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate alla *lett. b)* del presente atto, **pena l'inammissibilità della proposta progettuale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente e da almeno un esperto individuato tra i soggetti sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Criterio	Voci specifiche di valutazione	Punteggio complessivo massimo
A1 .1	Dimensione della rete: coinvolgimento di altri enti locali oltre al capofila	2 punti per ogni ente locale coinvolto	10 punti
A1.2	Dimensione della rete: coinvolgimento degli istituti scolastici	coinvolgimento minimo di 3 istituti scolastici	10 punti
		Coinvolgimento di 4 o più istituti scolastici	

A1.3	Dimensione della rete: coinvolgimento delle associazioni giovanili	coinvolgimento minimo di 1 associazione giovanile	10 punti
		coinvolgimento di 2 o più associazioni giovanili	
A1.4	Dimensione della rete: Coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di altri soggetti	coinvolgimento minimo di 1 associazione di volontariato o di un altro soggetto del privato sociale	8 punti
		coinvolgimento di due o più associazioni di volontariato e/o altri soggetti del privato sociale	
A1.5	coinvolgimento degli alunni	minimo 30 alunni	8 punti
		oltre 30 alunni	
B1.1	valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività, idoneamente documentate	creazione di ausili multimediali e digitali	10 punti
B1.2		Attività laboratoriali	10 punti
C.1.	Replicabilità e modalità di diffusione delle progettualità realizzate	Individuazione di adeguate modalità di diffusione dei prodotti/percorsi laboratoriali realizzati presso altre scuole/associazioni del territorio	4 punti
		PUNTEGGIO MASSIMO	70 punti

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 36.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Esclusivamente per la Città Metropolitana di Torino, in considerazione della popolazione giovanile presente sul territorio, si finanzieranno almeno 2 progetti purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da una provincia pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, con il maggior numero di scuole partecipanti alla rete (criterio A1.2).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che coinvolgerà più associazioni e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale (sommatoria dei criteri A1.3 e A1.4).

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad € 120.000,00 per l'applicazione della L.R. 16/1995, la cui copertura finanziaria trova riscontro:

1. nello stanziamento di competenza dell'anno 2021 per € 75.000,00 sul capitolo 146624, di cui alla L.R. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie":

2. nello stato di previsione della competenza dell'anno 2022 per € 45.000,00 sul capitolo 146624, di cui al ddl 129 del 7 gennaio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Contributo massimo assegnabile a ciascun progetto: euro 10.000.

Finanziamento di progetti fino ad esaurimento del budget disponibile.

Si prevede un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 20% del costo totale del progetto, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o di altri partner del progetto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno: massimo 10%
- B. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- C. Spese per la creazione di ausili multimediali e digitali: massimo 50%
- D. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 30%

f) Procedura per la presentazione delle domande di contributi e tempi di realizzazione

Con successiva Determinazione dirigenziale saranno disciplinate la procedura per la presentazione delle domande di contributo, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi stessi, oltrechè le tempistiche per la realizzazione dei progetti.

g) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

h) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

i) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Le modalità di revoca dei finanziamenti concessi saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

l) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

m) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 16/1995 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

n) Informazioni

Il bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>.